

Da conteggi eseguiti è risultato che, premesso il pagamento all'I.N.F., per altri 13 anni, dell'attuale rata di ammortamento, con inizio dal 1° gennaio 1966, la somma cancellabile in aumento a quella già mutuata ascende a £ 251.251.934 (= duecento cinquantamiliaduecentocinquantunimilanoventotrentaquattro) supposta la relativa somministrazione al prossimo 1° gennaio 1956.

La procedura per la concessione dell'aumento del finanziamento in parola sarebbe identica a quella della precedente operazione e quindi espletabile in breve tempo, tenuto anche conto che dovrebbe essere agevole il rilascio dell'autorizzazione da parte dei competenti Ministeri in base ai precedenti esistenti.

Per quanto riguarda le modalità del pagamento delle ulteriori rate annuali di ammortamento, resterebbe beninteso ferma la corrispondenza in bimestralità "non scoutate".

La garanzia del nuovo finanziamento, l'azienda rilascerebbe, come per quella già in ammortamento, delegazioni sulle